



Rapporto sul mercato per la filiera agroalimentare

2° trimestre 2018, pubblicato il 07.09.2018

Più banane e pomodori, meno carne e latte

Le economie domestiche svizzere spendono sempre meno soldi per le derrate alimentari. Secondo i dati più recenti dell'indagine sul budget delle economie domestiche realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST) del 2015, le economie domestiche svizzere hanno speso in media il 5,7 per cento (571 fr.) del loro reddito lordo mensile per le derrate alimentari (senza il consumo fuori casa). Nel 2010 questa quota ammontava al 6,2 per cento (599 fr.). Circa due terzi delle spese per le derrate alimentari riguardano i prodotti freschi. Attualmente a quanto ammontano queste spese per le famiglie e quali prodotti freschi sono i più richiesti?

Per rispondere a queste domande, nel pannello dei consumatori Nielsen sono stati analizzati gli acquisti delle economie domestiche con due figli. Al contrario dell'indagine sul budget delle economie domestiche dell'UST, in cui gli ultimi dati disponibili risalgono al 2015, nel pannello dei consumatori Nielsen sono presentate le cifre attuali degli ultimi tre anni di riferimento (una breve spiegazione del pannello dei consumatori Nielsen si trova alla fine del testo).

Spese mensili di 290 franchi per prodotti freschi



Nel periodo compreso tra giugno 2017 e maggio 2018 (anno di riferimento con 52 settimane) le spese effettive di un'economia domestica con due figli per latticini, frutta, carne, pesce e verdura ammontano secondo Nielsen a circa 290 franchi al mese (prodotti da forno freschi, uova e prodotti convenienza freschi sono esclusi dall'insieme di dati a disposizione dell'UFAG). La spesa maggiore è da ascrivere a carne e pesce, con 137 franchi al mese. Le uscite per i derivati del latte sono corrisposte a 82 franchi e quelle per la verdura (patate incl.) a 39 franchi al mese. La frutta è fanalino di coda con 32

Situazione del mercato

Latte e latticini: prezzi in aumento nell'UE ([pag. 5](#))

Carne e prodotti carnei: prezzi alla produzione costanti o in calo, maggiore produzione di carne di manzo ([pag. 6](#)).

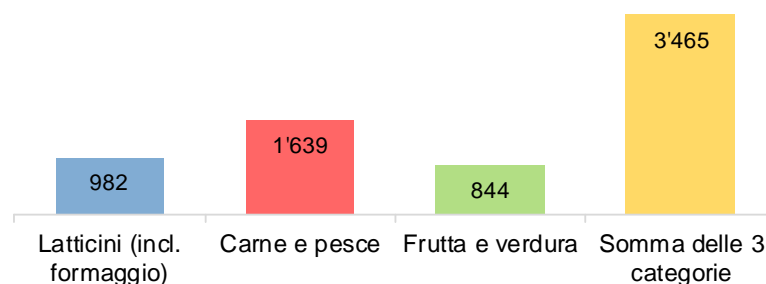
Uova: produzione indigena in aumento, importazioni in calo ([pag. 7](#))

Frutta e verdura: nuovo raccolto di mele esiguo, quello di carote abbondante ([pag. 8](#))

Indice

Indice del prezzo delle materie prime agricole	4
Effettivo di animali	4
Latte e latticini	5
Carne	6
Uova	7
Frutta e verdura	7
Cereali, foraggi	9
Abbonamenti	10

Valore degli acquisti in fr. dei principali prodotti freschi su 52 settimane
ED con 2 figli



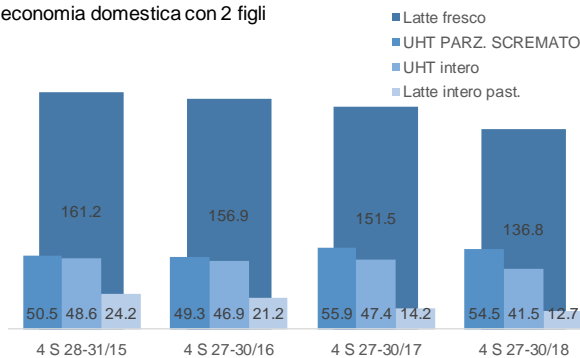
Fonte: UFAG, Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera, pannello dei consumatori secondo def. UFAG

franchi al mese. In confronto, stando all'indagine sul budget delle economie domestiche dell'UST del 2015, le spese sono ammontate per le categorie di prodotti comparabili a circa 370 franchi al mese nella media di tutte le economie domestiche.

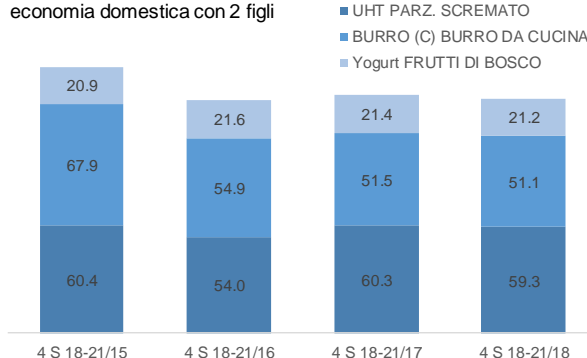
Un confronto diretto tra le due fonti più approfondito non è possibile poiché i metodi di rilevazione e le categorie di prodotti non sono uguali (p.es. Nielsen registra i dati tramite scansione, mentre l'UST tramite un modulo). Nelle due indagini è tuttavia pos-

sibile riscontrare una tendenza al ribasso. Questo calo può essere spiegato con un trasferimento delle spese delle economie domestiche al consumo fuori casa e a prodotti convenience, fatto riconducibile al cambiamento degli stili di vita (p.es. tempo, mobilità).

Volume degli acquisti in kg dei principali latticini per 52 settimane
economia domestica con 2 figli



Valore degli acquisti dei principali latticini per 52 settimane
economia domestica con 2 figli



Fonte: Nielsen Suisse, pannello dei consumatori secondo def.

Domanda in calo di latte fresco e di carne fresca

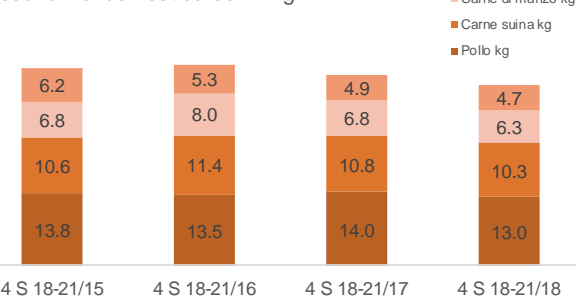
Oltre all'osservazione dal profilo del valore è interessante anche quella dei quantitativi. Alla luce dei volumi di vendita, il latte fresco è di gran lunga il prodotto fresco più importante nelle economie domestiche con due figli. A tal proposito da giugno 2017 a maggio 2018 è stato acquistato per lo più latte UHT parzialmente scremato (totale 54.5 litri in 52 settimane). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (giugno 2016 - maggio 2017) la domanda di latte UHT parzialmente scremato è diminuita del

2,5 per cento. Complessivamente il latte fresco ha segnato una flessione del consumo del 9,7 per cento. Questa evoluzione della domanda di latte fresco trova riscontro altresì nel considerevole calo dei consumi pro capite che negli ultimi quattro anni è sceso del 9,9 per cento (fonte: agristat). I latticini più richiesti sono yogurt ai frutti di bosco (5.1 kg) e burro da cucina (4.6 kg). Dal profilo del valore il burro da cucina, con circa 51 franchi l'anno, e il latte UHT parzialmente scremato, con circa 60 franchi l'anno, si situano pressoché allo stesso livello. Complessivamente è diminuito il valore

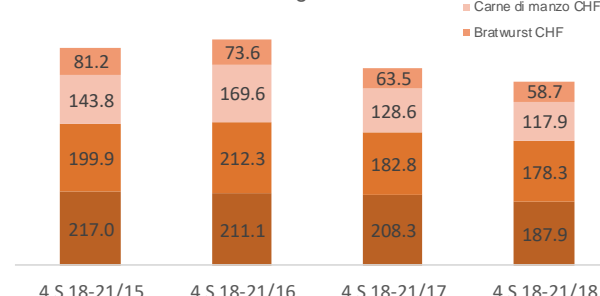
degli acquisti dei latticini più comprati, ad eccezione dello yogurt ai frutti di bosco.

Per quanto riguarda la carne fresca, la carne di pollo (13 kg) è quella più acquistata dalle economie domestiche con due figli. Seguono la carne suina (10,3 kg) e la carne bovina (6,3 kg), mentre il bratwurst è stato il prodotto carneo trasformato più apprezzato (8,8 kg). Nel confronto con l'anno precedente risulta un ribasso del consumo di carne di circa il 6 per cento. Dal profilo del valore da giugno 2017 a maggio 2018 sono stati spesi circa 188 franchi per la carne di pollo, 178 franchi per la carne suina e 118 franchi per la

Volume degli acquisti dei principali prodotti carnei per 52 settimane
economia domestica con 2 figli



Valore degli acquisti dei principali prodotti carnei per 52 settimane
economia domestica con 2 figli



Fonte: Nielsen Suisse, pannello dei consumatori secondo def. UFAG

carne bovina. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente colpisce l'ingente flessione in termini di valore (pollo -16 %, carne suina -12 % e carne bovina -22%). Ciò può essere riconducibile alla grande attività promozionale nel commercio al dettaglio e al turismo degli acquisti.

Meno patate

Per frutta e verdura emerge un'immagine opposta nel comportamento in relazione agli acquisti delle economie domestiche con due figli. I prodotti più importanti sono patate (21.2 kg), mele

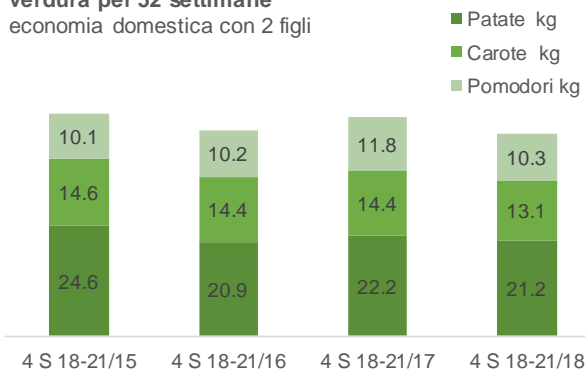
(16.6 kg), banane (15 kg), carote (13.1 kg) e pomodori (10.3 kg). Le fragole non sono certo tra i prodotti più importanti dal profilo quantitativo (2.9 kg), bensì lo sono in considerazione del loro valore di vendita. L'analisi mostra che, rispetto al periodo da giugno 2016 a maggio 2017, la domanda di patate e di carote ha registrato un calo significativo rispettivamente del 16 per cento e dell'11 per cento. I pomodori, invece, sono leggermente aumentati (+2 %). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente,

per la frutta è nettamente aumentata la domanda di banane (+17 %) e di fragole (+26 %), mentre quella di mele ha segnato notevoli oscillazioni.

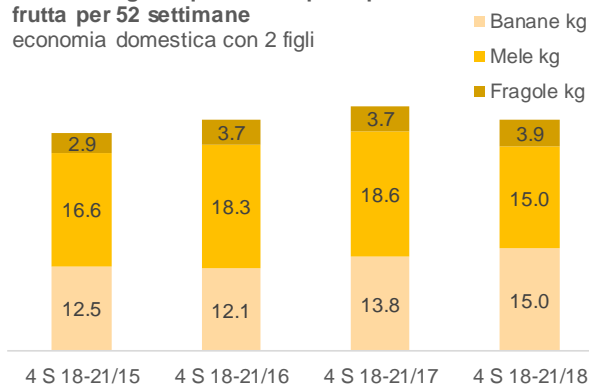
Le banane le più acquistate

Nelle ultime 52 settimane del periodo preso in considerazione (giugno 2017 - maggio 2018), nelle economie domestiche con due figli le banane (18.9 acquisti) sono state le più acquistate, seguite dal pollo (17.1), dalla carne suina (15.9) e dai pomodori (15.7).

Volume degli acquisti delle principali varietà di verdura per 52 settimane
economia domestica con 2 figli



Volume degli acquisti delle principali varietà di frutta per 52 settimane
economia domestica con 2 figli



Fonte: Nielsen Suisse, pannello dei consumatori secondo def. UFAG

Volumi degli acquisti e valore per prodotto

in 52 settimane di tutte le economie domestiche con 2 figli giugno 2017- maggio 2018

Prodotto	kg	CHF
UHT PARZ. SCREMATO	54.5	59.3
PATATE	21.2	35.5
FRUTTA A GRANELLI - MELE	16.6	55.1
BANANE BANANE_NORMALI	15.0	33.8
VERDURA CAROTE	13.1	26.6
POLLAME POLLO	13.0	187.9
CARNE SUINO	10.3	178.3
VERDURA POMODORI	10.3	52.0
FLEISCH RIND	6.3	117.9
Yogurt AI FRUTTI DI BOSCO	5.1	21.2
INSACCATI BRATWURST	4.7	58.7
BURRO (C) BURRO DA CUCINA	4.6	51.1
FRUTTI DI BOSCO FRAGOLE	2.9	18.5
BASTONCINI DI PESCE ALTRO PESCE (C)	1.2	8.4

Numero di acquisti

in 52 settimane di tutte le economie domestiche con 2 figli giugno 2017- maggio 2018

Prodotto	kg	CHF
BANANE BANANE_NORMALI	18.9	
POLLAME POLLO	17.1	
CARNE SUINO	15.9	
VERDURA POMODORI	15.7	
FRUTTA A GRANELLI - MELE	14.5	
VERDURA CAROTE	13.4	
UHT PARZ. SCREMATO	12.2	
BURRO (C) BURRO DA CUCINA	11.0	
PATATE	10.9	
Yogurt AI FRUTTI DI BOSCO	10.4	
CARNE DI MANZO	10.2	
INSACCATI BRATWURST	8.3	
FRUTTI DI BOSCO FRAGOLE	5.3	
BASTONCINI DI PESCE ALTRO PESCE (C)	2.7	

Fonte: Nielsen Suisse, pannello dei consumatori secondo def. UFAG

Il pannello dei consumatori

Nel pannello dei consumatori di Nielsen Svizzera partecipano 4'000 economie domestiche della Svizzera tedesca e romanda (escl. Ticino). Le economie domestiche partecipanti sono tenute a registrare sistematicamente gli acquisti di ogni membro sull'arco dell'anno. Concretamente vanno indicati i quantitativi e le uscite di tutti i prodotti acquistati. La composizione delle economie domestiche del pannello dei consumatori Nielsen è la più rappresentativa possibile della Svizzera.

Indice del prezzo delle materie prime agricole

Indice del prezzo delle materie prime agricole in aumento

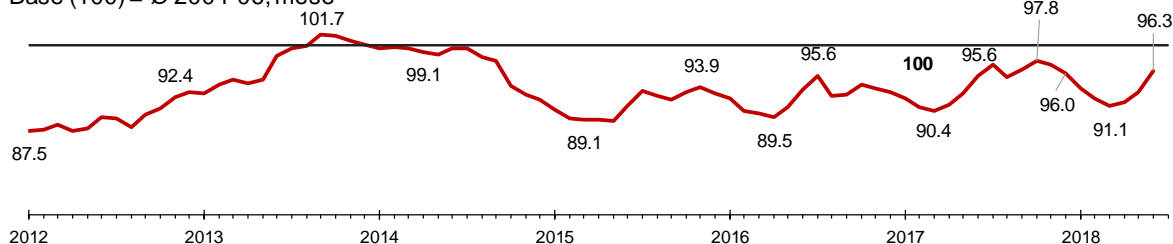
L'indice del prezzo delle materie prime mostra l'evoluzione dei prezzi delle principali materie prime agricole (latte, carne e cereali) in Svizzera. Nel primo trimestre l'indice è stato costantemente superiore al livello dell'anno precedente (nel complesso). Questo incremento è riconducibile soprattutto all'indice parziale del latte che, rispetto ai

mesi dell'anno precedente, è nettamente aumentato. L'indice parziale della carne, invece, ha segnato valori inferiori rispetto al primo semestre 2017, il che è riconducibile ai minori prezzi alla produzione per manzi e suini. Maggiori informazioni sui prezzi sono disponibili a pagina 4.

Indice svizzero del prezzo delle materie prime*

Prezzi alla produzione

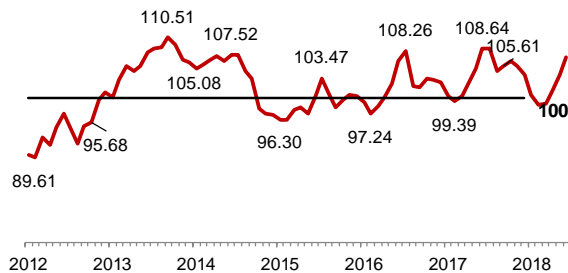
Base (100) = Ø 2004-06, mese



Prodotti: latte, selezione di tipi di cereali e carne

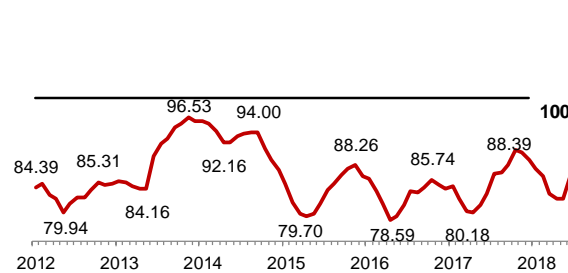
*La ponderazione si basa sulle quote medie delle cifre d'affari tra il 2004 e il 2006. Partendo da tale base risulta che il 43 per cento è a carico dell'indice del prezzo del latte, il 47 per cento di quello della carne e l'10 per cento di quello dei cereali.

Indice parziale della carne



Prodotti: suini, torelli, manzi, vacche, polli, vitelli da banco, agnelli

Indice parziale del latte



Prodotto: latte

Effettivo di bestiame

Giugno 2018: i più bassi tassi di nascita di vitelli dal 2008

A giugno 2018 si sono registrate poche nascite di vitelli, come avvenuto l'ultima volta nel 2008. Inoltre le cifre sulle nascite, per la prima volta da giugno 2012, sono scese nuovamente al di sotto dei

40'000 capi. Tuttavia le cifre delle nascite semestrali si attestano all'incirca al livello dell'anno precedente (-280 capi). L'intero effettivo di bestiame bovino nel bilancio semestrale è diminuito di circa l'1 per cento (ca. -7'900 capi).

Effettivo di bovini	Unità	apr 18	mag 18	giu 18	1°-2° trim. 18	1°-2° trim. 17	Variazione
Vacche da latte	Numero	559'487	555'523	551'244	Ø	560'991	-1%
Altre vacche	Numero	127'955	127'392	126'968	Ø	127'684	+2%
Nascite di vitelli	Numero	45'181	43'628	39'597	304'104	304'384	-0%
Totale bovini	Numero	1'528'543	1'512'040	1'498'836	Ø	1'532'032	-1%

Fonte: Banca dati sul traffico di animali

Latte e latticini

Produzione di latte e latticini in aumento

Nel primo semestre 2018 in Svizzera si è osservata una tendenza al rialzo delle forniture di latte rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2,4 %). Le forniture di latte sono aumentate anche nell'UE nel periodo compreso tra gennaio e maggio 2018 (+2 %). Anche la fabbricazione di latticini aumenta in Svizzera e nell'UE. Nel primo semestre 2018 la produzione è aumentata in Svizzera per il burro (+10,5 %) e il latte scremato in polvere rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nell'UE la tendenza è al rialzo anche per la produzione del latte scremato in polvere (+5,6 %) e quella del burro (+1,6 %) nei primi cinque mesi di quest'anno. Anche la produzione di formaggio è in aumento, sia in Svizzera sia nell'UE.

Il prezzo alla produzione del latte mostra mediamente valori più elevati nel primo semestre 2018 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+3,7 % in Svizzera e +9,3 % nell'UE). Nel primo semestre 2018 i prezzi all'ingrosso nell'UE hanno segnato una tendenza al ribasso per il latte scremato in polvere (-19,8 %) e al rialzo per il burro (+24,0 %) rispetto all'anno precedente. Nel commercio estero per il formaggio la tendenza è al rialzo nel primo 2018, sia per le esportazioni (+6,4 %) sia per le importazioni (+3,4 %). Le esportazioni di burro sono nettamente diminuite rispetto all'anno precedente (-73,6 %).

Latte/Latticini	Unità	apr 18	mag 18	giu 18	1°-2° trim. 18	1°-2° trim. 17	Variazione		Fonte	
Prezzi alla produzione (contadino)										
Latte totale	Fr./100 kg IVA incl.	60.31	60.62	63.39	Ø	62.11	59.91	+3.7%	↔	UFAG
Latte crudo UE	Fr./100 kg IVA escl.	38.63	37.83	37.80	Ø	39.12	35.81	+9.3%	↔	LTO NL
Latte di latteria	Fr./100 kg	53.64	53.33	56.81	Ø	55.92	53.88	+3.8%	↔	UFAG
Latte di caseificio, caseifici artigianali	Fr./100 kg	71.15	71.77	72.50	Ø	71.96	70.20	+2.5%	↔	UFAG
Prezzi all'ingrosso										
Burro industriale (Il Burro)	Fr./kg	10.24	10.46	10.50	Ø	10.31	9.94	+3.7%	↔	UFAG
Burro UE	Fr./kg	6.09	6.64	6.70	Ø	5.93	4.78	+24.0%	↑	Comm. UE
Latte scremato in polvere	Fr./kg	4.11	4.05	4.03	Ø	4.05	3.91	+3.6%	↔	UFAG
Latte scremato in polvere UE	Fr./kg	1.60	1.71	1.77	Ø	1.65	2.05	-19.8%	↓	Comm. UE
Prezzi al dettaglio										
Latte di consumo: drink UHT	Fr./l	1.33	1.31	1.31	Ø	1.30	1.25	+3.9%	↔	UFAG
Formaggio: Emmentaler surchoix	Fr./kg	19.29	19.29	18.23	Ø	18.76	18.95	-1.0%	→	UFAG
Formaggio: Gruyère surchoix	Fr./kg	20.06	19.97	19.26	Ø	19.49	19.55	-0.3%	→	UFAG
Burro: Il Burro	Fr./kg	12.46	12.25	12.46	Ø	12.39	11.80	+5.0%	↔	UFAG
Produzione										
Latte crudo	t	319607	320896	276255		1'810'611	1'767'927	+2.4%	↔	TSM
Formaggio	t	16'330	17'757	15'824		95'761	94'411	+1.4%	↔	TSM
Burro	t	4'768	4'575	2'732		25'959	23'490	+10.5%	↑	OCB
Latte scremato in polvere	t	3'593	3'084	1'136		16'242	13'599	+19.4%	↑	BSM
Commercio estero										
Esportazione di formaggio*	t	5'302	5'675	5'228		33'932	31'880	+6.4%	↔	TSM
Importazione di formaggio	t	5'209	5'670	5'473		31'415	30'387	+3.4%	↔	TSM
Esportazione di burro	t	49	95	145		388	1'467	-73.6%	↓	OCB

* incl. fondue pronta

LTO NL = Land- en Tuinbouw Organisatie Nederland, Dutch Federation of Agriculture and Horticulture; Comm. UE = Commissione UE; BSM = Organizzazione di categoria latte in polvere svizzero; TSM = TSM Fiduciaria Latte S.a.g.l.; OCB = Organizzazione di categoria Burro

➤ Per maggiori informazioni [Rapporto sul mercato del latte](#)

Carne e prodotti carnei

Bilancio semestrale: incremento della produzione di manzo e pollame, calo dei prezzi per manzo e maiale

Nel primo semestre 2018 è proseguito l'incremento della produzione che perdura negli ultimi anni per la carne bovina. Con oltre 36'000 tonnellate di macellazioni di bestiame da banco (escl. vacche), la produzione, rispetto al primo semestre 2017, è aumentata del 10 per cento circa, parallelamente al calo delle importazioni di tagli pregiati e al calo dei prezzi del 6 per cento. Anche la pro-

duzione di pollo (da gennaio a maggio) è aumentata del 3 per cento raggiungendo oltre 39'000 tonnellate.

La produzione indigena di carne suina, invece, è diminuita (-1 %; 115'692 t). La bassa domanda ha tuttavia evitato maggiori prezzi alla produzione rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Nel commercio al dettaglio anche il prezzo della scaloppina è leggermente diminuito (-1 %).

Carne	Unità	apr 18	mag 18	giu 18	1°-2° trim. 18	1°-2° trim. 17	Variazione	
Torelli, manzi e buoi								
Prezzo alla produzione	Fr./kg PM	9.66	9.64	9.74	Ø	9.77	10.35	-6%
D, prezzo alla produzione, torelli R3	Fr./kg PM	4.65	4.41	4.30	Ø	4.55	3.95	+15%
Prezzo al dettaglio, fettina à la minute	Fr./kg	50.7	49.7	52.8	Ø	49.87	48.60	+3%
Produzione indigena	t PM	6'097	6'092	5'664		41'086	32'877	+25%
Importazione, lombi di bovino	t lorde	266	224	240		1'485	1'488	-0%
Importazione, High-Quality-Beef	t lorde	177	152	151		913	1'061	-14%
Importazione, mezzene di vacca	t lorde	1'147	571	1'046		4'805	7'218	-33%
Carne di vitello								
Prezzo alla produzione	Fr./kg PM	13.86	13.92	14.78	Ø	14.39	14.47	-1%
Prezzo al dettaglio, scaloppine	Fr./kg	56.2	56.8	55.0	Ø	55.28	54.95	+1%
Produzione indigena	t PM	2'604	2'483	2'391		17'048	15'167	+12%
Importazione	t lorde	0	0	0		0	0	-
Carne suina								
Prezzo alla produzione	Fr./kg PM	4.47	4.77	4.86	Ø	4.22	4.22	-0%
D, prezzo alla produzione	Fr./kg PM	1.73	1.70	1.70	Ø	1.69	1.82	-7%
Prezzo al dettaglio, scaloppine (coscia)	Fr./kg	24.3	24.9	26.8	Ø	25.93	26.06	-1%
Produzione indigena	t PM	18'756	18'577	18'290		134'711	116'730	+15%
Importazione in mezzene	t lorde	0	0	0		0	0	-
Pollame								
Prezzo al dettaglio, pollo intero	Fr./kg	8.29	9.43	9.26	Ø	8.73	9.16	-5%
Produzione indigena*	t PM	7'775	8'503	8'236		47'440.71	37'979.68	+25%
Importazione	t lorde	4'606	3'858	2'980		21'947	22'449	-2%

PM = peso alla macellazione; prezzo alla produzione con label e QM; Importazione = Importazioni nel quadro del contingente doganale

Fonti: prezzi alla produzione e al dettaglio: Settore Analisi del mercato (UFAG); prezzi all'estero: Bundesanstalt für Landwirtschaft und Ernährung, Germania; corso del cambio: Banca Nazionale Svizzera; produzione indigena: Unione Svizzera dei Contadini; Importazione: UFAG, Amministrazione federale delle dogane

*Confronto sull'anno prec. rispettivamente, senza: giu 18

➤ Per maggiori informazioni [Rapporto sul mercato della carne](#)

Uova

Stabili importazioni di uova di consumo con una produzione indigena in aumento

A inizio anno la produzione di uova svizzere è stata contrassegnata da un'ulteriore crescita (+4 % rispetto al 2017; 238 mio. pz.), mentre i prezzi sono rimasti costanti (lieve rincaro per le uova bio). Le importazioni invece sono diminuite ulteriormente. I volumi d'importazione sono stati di

circa l'1 per cento superiori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (64 mio. pz.). Le importazioni di uova destinate alla trasformazione sono praticamente crollate di un quarto e a fine marzo 2018 si aggiravano a circa 49 milioni di pezzi.

Uova	Unità	apr 18	mag 18	giu 18	1°-2° trim. 18	1°-2° trim. 17	Variazione
Prezzi alla produzione, uova di consumo	ct. / pz.	26.93	26.67	25.82	Ø	26.48	26.49 -0%
Produzione, totale*	1000 pz.	77'820	79'249	79'692		474'497	450'472 +5%
Importazione, uova di consumo							
Prezzo	ct. / pz.	13.88	14.00	13.75	Ø	14.0	13.4 +4%
Volume	1000 pz.	20'551	19'775	16'581		121'307	120'877 +0%
Importazione, uova trasformazione							
Prezzo	ct. / pz.	12.41	12.20	11.41	Ø	12.1	11.1 +9%
Volume	1000 pz.	14'078	11'472	17'930		92'955	108'459 -14%

*provvisorio

Fonti: prezzi alla produzione: Settore Analisi del mercato (UFAG); importazione: KIC (UFAG, Amministrazione federale delle dogane); produzione: Aviforum

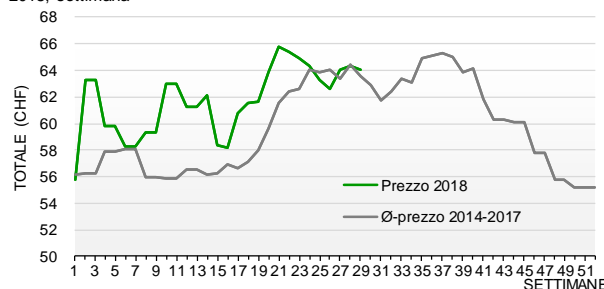
➤ Per maggiori informazioni [Rapporto sul mercato delle uova](#)

Frutta e verdura

Paniere delle merci (prezzi al dettaglio)

Nel secondo trimestre 2018 il prezzo del paniere delle merci di frutta e verdura per la maggior parte del tempo si è attestato al di sopra della media dei quattro anni precedenti. Come già avvenuto nel trimestre precedente, gli elevati prezzi delle

Frutta e verdura, fresca, convenzionale
Prezzo al dettaglio, paniere delle merci
in CHF
2018, settimana



Osservazione: se disponibili vengono rilevati i prezzi della merce indigena, altrimenti quelli dei rispettivi prodotti d'importazione. Prezzo al dettaglio discount escl.

Fonte: UFAG, Settore Analisi di mercato



Composizione del paniere*

Quantità	Prodotto
2 kg	Carote
2 kg	Pomodori comuni
1 kg	Cipolle gialle
600 g	Lattuga iceberg
600 g	Zucchine
500 g	Cavolfiore
500 g	Broccolo
500 g	Cetrioli
400 g	Lattuga cappuccio
300 g	Sedano rapa
300 g	Barbabietole cotte
250 g	Melanzane
250 g	Funghi coltivati
250 g	Finocchio
250 g	Porri verdi
150 g	Coste
3 kg	Mele
2.5 kg	Arance
1.5 kg	Banane
4 pezzi	Kiwi

* Il quantitativo corrisponde all'incirca al consumo medio mensile di un'economia domestica composta da 3-4 persone.

mele sono responsabili del rincaro del paniere delle merci. A fine aprile (dalla settimana 16) è iniziato l'incremento del prezzo del paniere delle merci riconducibile all'inizio della stagione indigena e al correlato passaggio dai prodotti esteri a quelli indigeni più cari. Con le temperature estive aumenta il volume del raccolto, un fattore determinante che ha fatto diminuire in maniera crescente il prezzo del paniere delle merci a partire da metà maggio (dalla settimana 21). Soprattutto pomodori comuni, zucchine, cavolfiore e broccoli nonché prodotti importati come banane e arance bionde a fine giugno hanno segnato prezzi inferiori rispetto alla media dei quattro anni precedenti.

Bilancio semestrale: offerta indigena inferiore rispetto all'anno precedente, salvo per le carote

Nel primo semestre 2018 per le mele e la maggior parte della verdura analizzata era disponibile meno merce indigena rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente (commisurata a produzione + riduzione delle scorte sull'intero periodo).

Per l'insalata cappuccio, i cetrioli e i pomodori ciò è dovuto al fatto che l'anno precedente si era avuto un clima caldo e soleggiato già molto presto. Quindi per queste verdure il raccolto già precocemente aveva registrato quantitativi degni di nota. Per l'insalata cappuccio e i cetrioli ciò spiega il calo rispettivamente del 15 e del 13 per cento rispetto al raccolto dell'anno precedente, mentre la differenza per i pomodori è stata soltanto esigua (-1 %). I minori quantitativi indigeni nel primo semestre 2018 hanno determinato maggiori prezzi medi per i produttori e i consumatori. Soltanto per i pomodori (comuni)

i prezzi alla produzione sono diminuiti, mentre quelli al dettaglio sono aumentati.

Per le mele il confronto è più estremo rispetto alle verdure citate in precedenza. La riduzione delle scorte tra il 1° gennaio e il 30 giugno mostra che nel primo semestre l'offerta di mele indigene è stata inferiore del 27 per cento circa rispetto al primo semestre 2017. Di conseguenza a tutti i livelli della filiera di fornitura i prezzi sono stati superiori rispetto all'anno precedente.

Tra i prodotti considerati solo le carote hanno segnato maggiori quantitativi indigeni (riduzione delle scorte + nuovo raccolto). Di conseguenza per le carote sia i prezzi alla produzione sia quelli al dettaglio sono stati inferiori a quelli dell'anno precedente (risp. -26 % e -7 %).

Frutta e verdura	Unità	apr 18	mag 18	giu 18	1°-2° trim. 18	1°-2° trim. 17	Variazione
Carote, fresche e stoccate							
Prezzo alla produzione	CHF/kg	0.64	0.64	1.08	Ø 0.69	0.93	-26% ↓
Prezzo al dettaglio	CHF/kg	1.80	2.19	2.75	Ø 2.13	2.29	-7% ↓
Produzione, riduz. scorte	t	12'562	8'299	5'646	53'335	44'263	+20% ↑
Importazione	t	62	687	395	1'319	2'869	-54% ↓
Lattuga cappuccio verde e rossa							
Prezzo alla produzione, verde	CHF/pz.	0.95	0.51	0.43	Ø 0.64	0.59	+9% ↔
Prezzo al dettaglio, verde	CHF/pz.	2.46	1.77	1.52	Ø 1.95	1.76	+11% ↑
Produzione	t	1'147	2'272	2'039	6'559	7'685	-15% ↓
Importazione	t	287	1		2'296	1'999	+15% ↑
Cetrioli							
Prezzo alla produzione	CHF/pz.	0.63	0.94	0.72	Ø 0.80	0.74	+7% ↔
Prezzo al dettaglio	CHF/pz.	1.32	1.70	1.99	Ø 1.60	1.56	+2% ↔
Produzione	t	562	2'409	3'353	6'338	7'286	-13% ↓
Importazione	t	2'061	425	31	8'640	8'298	+4% ↔
Pomodori, tondi e a grappolo							
Prezzo alla produzione, tondi	CHF/kg	1.56	1.74	1.67	Ø 1.68	1.99	-15% ↓
Prezzo al dettaglio, tondi	CHF/kg	3.99	4.16	4.11	Ø 4.03	3.82	+6% ↔
Produzione, riduz. scorte	t	1'216	3'803	6'164	11'208	11'267	-1% →
Importazione	t	2'777	1'627	157	13'892	14'074	-1% ↓
Mele							
Prezzo alla produzione, Gala cl. I	CHF/kg	1.55	1.55	1.55	Ø 1.55	1.20	+29% ↑
Prezzo al dettaglio, Gala cl. I	CHF/kg	4.16	4.05	4.10	Ø 4.12	3.68	+12% ↑
Scorte a fine periodo		7'472	3'145	1'380			
Riduzione delle scorte	t	6'435	4'327	1'765	34'771	47'644	-27% ↓
Importazione	t	2'246	5'288	4'243	17'775	3'151	+464% ↑

Indicazioni sui prezzi bio escl., indicazioni sui quantitativi bio incl. I prezzi medi di periodi più lunghi sono stati ponderati con il volume di produzione (prezzo alla produzione) o il volume di produzione e d'importazione (prezzo al dettaglio).

Fonti: Prezzi al dettaglio: Settore Analisi del mercato (UFAG);

Prezzo alla produzione mele: Associazione Svizzera Frutta (ASF) e Sw isscofel; prezzo alla produzione verdura: centri di contrattazione della verdura Basilea, Berna e Zurigo, calcolato per merci senza imballaggio, franco caricatore.

Produzione, livello e riduzione delle scorte nonché vendite autunnali: Centrale svizzera dell'orticoltura, Sw isscofel e Associazione svizzera frutta

Importazione: Amministrazione federale delle dogane.

Per maggiori informazioni

[Rapporto sul mercato di frutta e verdura](#)

Cereali e foraggi

Forte incremento dei prezzi internazionali

Nel primo semestre 2018 i prezzi del frumento a livello internazionale, rispetto all'anno precedente, sono aumentati del 7 per cento a causa del corso di cambio. Poiché i tributi doganali per le importazioni di cereali panificabili sono stabili, le importazioni sono di conseguenza più care. I prezzi dei cereali panificabili indigeni nel primo semestre, rispetto all'anno precedente, hanno segnato soltanto un lieve calo (-1%). Le cause della stabilità dei prezzi sono stati i prezzi di riferimento mantenuti invariati dalla categoria rispetto all'anno precedente e l'efficienza del contingente doganale.

Alla Borsa a termini Chicago Board of Trade il prezzo dei residui solidi di soia nel semestre è aumentato del 14 per cento, epurato dal corso di cambio del 10 per cento.

I prezzi indigeni del frumento da foraggio nel primo semestre 2018 sono aumentati dell'1 per cento, quelli del mais da granella sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente. Per i prodotti per i quali sono stati riscossi tributi doganali, il sistema del prezzo soglia ha determinato una stabilità dei prezzi svizzeri rispetto a quelli internazionali.

Céréales, aliments pour animaux	Unité	avr 18	mai 18	juin 18	1er-2e trim.18	1er-2e trim.17	Evolution
Blé Top	Fr. / 100 kg	56.8	57.1	57.9	Ø	57.4	57.9 -1% ➔
Blé panifiable, classe 1	Fr. / 100 kg	55.1	55.2	55.8	Ø	55.2	56.5 -2% ➔
Blé fourrager, 75/76 kg/hl	Fr. / 100 kg	38.2	38.2	38.3	Ø	38.4	38.2 +1% ➔
France: blé	Euro / t	165.5	175.9	178.1	Ø	166.9	169.0 -1% ➔
France: blé	Fr. / 100 kg	19.7	20.7	20.6	Ø	19.5	18.2 +7% ↗
Maïs-grain	Fr. / 100 kg	38.67	37.37	37.15	Ø	38.4	38.6 -0% ➔
France: Maïs-grain	Euro / t	164.9	168.1	164.9	Ø	161.3	171.4 -6% ➔
France: Maïs-grain	Fr. / 100 kg	19.6	19.8	19.1	Ø	18.9	18.4 +2% ↗
Aliments complets engraissement des gorets	Fr. / 100 kg	72.15	72.15	72.15	Ø	71.2	71.8 -1% ➔
Tourteaux de soja	Fr. / 100 kg	56.5	58.7	59.9	Ø	57.0	53.0 +7% ↗
USA: Tourteaux de soja	US\$/ short t	380.8	384.5	345.9	Ø	362.2	318.6 +14% ↗
USA: Tourteaux de soja	Fr. / 100 kg	40.6	42.3	37.7	Ø	38.6	34.9 +10% ↗
Euro	Fr. / Euro	1.19	1.18	1.16	Ø	1.17	1.08 +9% ↗
Dollar US	Fr. / US\$	0.97	1.00	0.99	Ø	0.97	0.99 -3% ➔

Sources: Prix mensuels franco minoterie et producteurs d'aliments composés: secteur Observation du marché, OFAG, Auslandpreise; International Grains Council (IGC), Banque nationale suisse, Cotations en bourse internationales: France: MATIF SA = Marché à Terme International de France; USA: CBOT = Bourse Chicago Board of Trade; 1 short ton = 907.18474 kg; Aliments composés: liste des prix (à titre indicatif)

(1) Pas d'indication faute de données suffisantes

- Per maggiori informazioni [Cifre di mercato del pane e dei cereali panificabili](#)
[Cifre di mercato degli alimenti per animali](#)
[Cifre di mercato dei semi oleosi](#)
[Mercato biologico](#)

Per una migliore comprensione e maggiore trasparenza: www.marktbeobachtung.admin.ch

Per responsabilità, protezione dei dati, copyright e altro vedasi:
www.disclaimer.admin.ch

Fonte immagini pag. 1-8:

www.pixabay.com**Modulo per la sottoscrizione di un abbonamento**

Le pubblicazioni a cura del Settore Analisi del mercato sono gratuite. Possono essere scaricate dal sito Internet <http://www.marktbeobachtung.admin.ch>. Su richiesta, il rapporto viene inviato via e-mail. Ordinazione online al sito Internet www.blw.admin.ch o per iscritto con il modulo sottostante. Si prega di compilarlo debitamente e di inoltrarlo per posta (UFAG Settore Analisi del mercato, Schwarzenburgstrasse 165, 3003 Berna) o per fax (058 462 20 90).

Publicazioni	Periodicità	Iscrizione	Disdetta
Tutti i rapporti e i valori sul mercato		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato della filiera agroalimentare	Trimestrale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mercato biologico	Mensile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato del latte	Mensile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato della carne	Mensile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato delle uova	Semestrale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato di frutta e verdura	Mensile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prezzi al consumo di frutta e verdura nel commercio al dettaglio	Settimanale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato delle patate	Trimestrale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato dei cereali	Annuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valori del mercato del pane e dei cereali	Trimestrale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato dei foraggi	Annuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cifre di mercato degli alimenti per animali	Trimestrale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato dei semi oleosi	Annuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cifre di mercato dei semi oleosi	Semestrale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Indirizzo (da compilare debitamente):

Ditta, organizzazione			
Cognome	Nome		
Via	NPA	Luogo	
E-mail	Telefono		